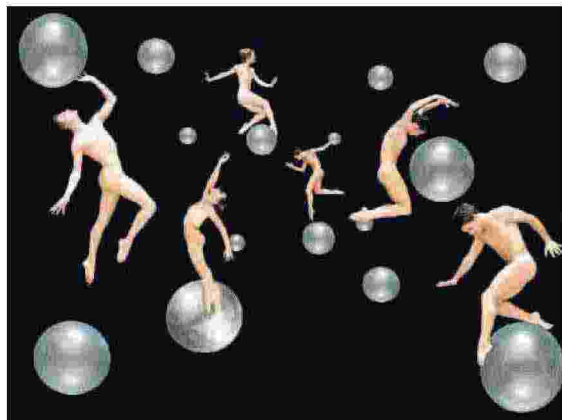


LE INIZIATIVE CON GLI SCONTI E LE RIDUZIONI DI "REPUBBLICA" ALL'INTERNO

Teatro, i ticket per i nostri lettori



Una scena dello spettacolo "Comix" al teatro Cilea

Una serie di sconti nei teatri cittadini per i nostri lettori. Presentando al botteghino la pagina che troverete all'interno, i lettori potranno scegliere tra gli spettacolari danzatori di "Comix" e Pieraccioni al Cilea, Danio Manfredini all'Area Nord o Ivan Castiglione al Nuovo Sanità, ma anche il balletto di Cenerentola al San Carlo, Serena Autieri nel ruolo di Lady D all'Augusteo, o "Il Sindaco del rione Sanità" di Mario Martone. All'interno una pagina con tutte le offerte dei teatri, gli sconti e le date degli spettacoli.

A PAGINA V

Cilea: i prodigi di "Comix" e le invenzioni di Pieraccioni

Doppio sconto per i nostri lettori: presentando questa pagina si pagano 20 euro anziché 33 per i due spettacoli in programma giovedì e sabato

ALESSANDRO VACCARO

OCCASIONE doppia per i lettori di Repubblica. Il teatro Cilea applica uno sconto di 13 euro sul prezzo del singolo biglietto, che passa così da 33 a 20 euro, sia per lo show di danza acrobatica "Comix", in scena giovedì alle 21, sia per l'incontro con Leonardo Pieraccioni previsto per sabato alla stessa ora. Consegnando il ritaglio di questa pagina al botteghino della sala, in via San Domenico, è possibile ritirare lo speciale ticket d'ingresso per uno spettacolo a scelta tra i due in cartellone. La promozione è valida in ciascun caso fino a esaurimento dei posti disponibili (info 081 714 1801).

Su "Comix" aleggia la luce alta dell'illusionismo, della musica, e il gesto atletico di cinque artisti della NoGravity Dance Company segue l'immaginazione di un irriverente sguardo coreografico. «È uno spettacolo fatto di idee e poesia. Tocca la



LE SCENE

In alto, una scena dello spettacolo di danza acrobatica "Comix" in programma giovedì al Cilea. Sopra, Leonardo Pieraccioni

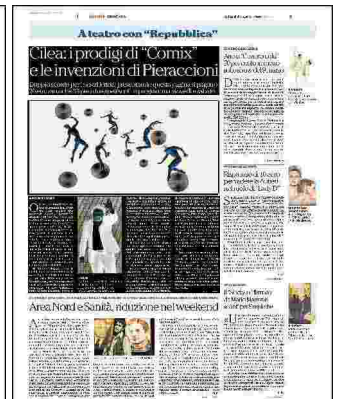
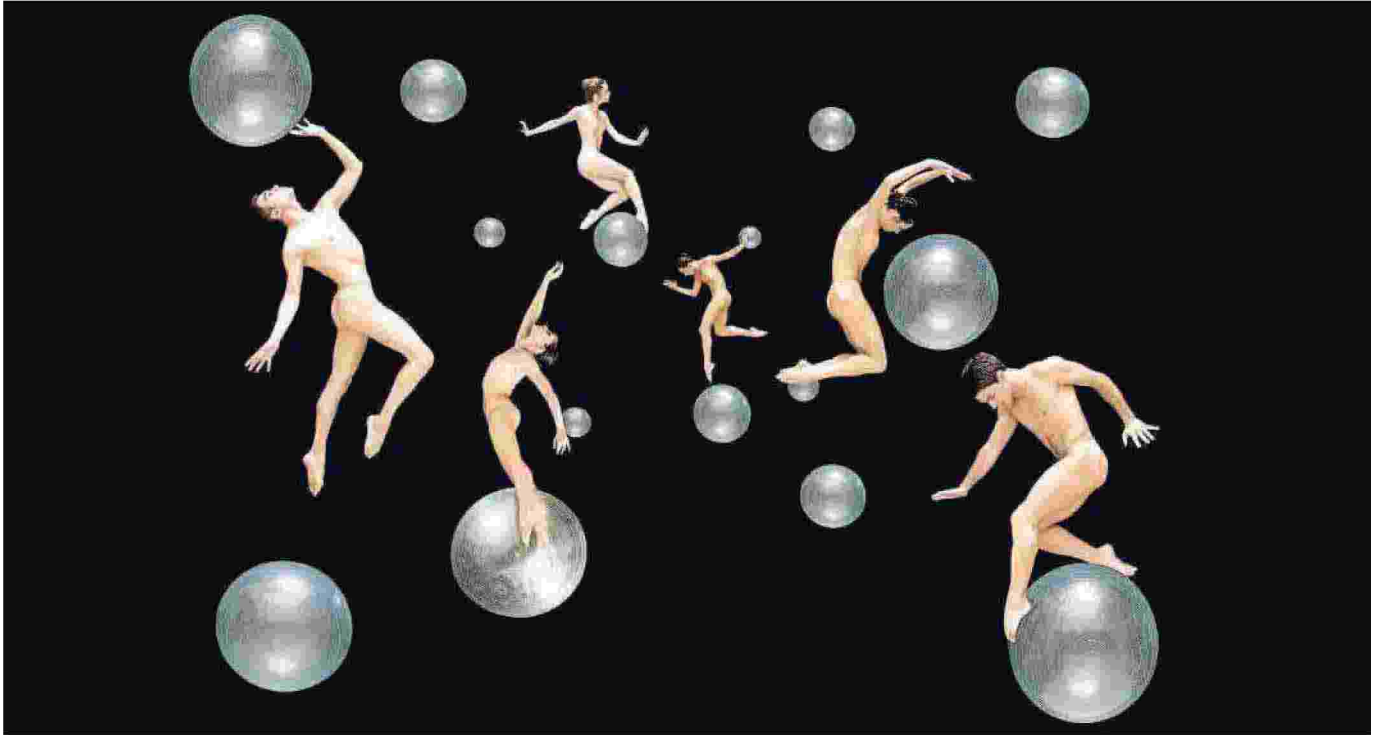
mente - dice il regista Emiliano Pellisari - ma prima arriva al pubblico attraverso il cuore. C'è il suono, così come ci sono il rumore, la voce e il ritmo, oltre a un violino dal vivo». Il riferimento è ai fumetti ritrovati nella loro essenzialità, che è anche cinema muto, circo, magia. «L'intento è quello di stupire. In una parte che s'intitola "Promenade", dove cito una magnifica tela di Chagall, i due protagonisti fluttuano nell'aria».

Una dozzina di quadri ricrea un immaginario diverso da quello barocco che in genere Pellisari evoca nelle sue rappresentazioni: da "La pantera rosa" ai gemelli Dupont e Dupond disegnati da Hergé con barbeta e bastone, personaggi che entrano ed escono dagli schermi attraverso video proiezioni, fino agli scheletri di Walt Disney che ballano e s'innamorano, silhouette fluorescenti che si scompongono trasformandosi in altre figure. E ancora, i fantasiosi uomini-linea di Cavandoli,

le ombre di Steinberg, la sposa cadavere di Tim Burton. Raffinati prodigi si susseguono come su una pellicola al ritmo incalzante delle note di George Gershwin, Erik Satie, Scott Joplin, Django Reinhardt, Camille Saint-Saens e Nikolaj Rimskij-Korsakov. Il tutto reinventato da un artigiano sublime fatto di antiche macchine teatrali, specchi, ombre, piani inclinati, a cui si aggiunge la straordinaria bravura degli interpreti, a partire da Mariana Porceddu che firma le coreografie con Pellisari.

Leonardo Pieraccioni, invece, si propone in veste di cantastorie per la serata dal titolo "Pieraccionando - Non ho un libro da presentare". Un originale esperimento teatrale per l'attore e regista di film di successo come "Il ciclone" e "Il paradiso all'improvviso", pronto a raccontarsi al pubblico tra battute, riflessioni e alcuni momenti musicali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.